

manuale 7/XII/91 10
Scelta rilegare Berni

STATO E CITTADINO.

- 1 DALLA GENERALITÀ DELLO STATO ALLA CENTRALITÀ DEL CITTADINO.
- 2 DALLA CULTURA ANTAGONISTA DELL'INDIVIDUALISMO E DEL COLLETTIVISMO ALLA CULTURA DELLA COMPLEMENTARIETÀ TRA PERSONA E COMUNITÀ;
- 3 DALLO STATO ETICO ALL'ETICITÀ DELLO STATO IN QUANTO SERVIZIO.
- 4 QUALE RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA DOPO IL FALLIMENTO ALL'EST DELLA CENTRALIZZAZIONE BUROCRATICA ED ALL'OVEST DEL "SUPPORTO" KEYNESIANO?
- 5 DALLO STATO NAZIONALE BUROCRATICO AD UNO STATO DEMOCRATICO FEDERATIVO FONDATA SUL CONCETTO DI PARITÀ GIURIDICA TRA TUTTI I CITTADINI.
- 6 COERENZA TRA ANTROPOLOGIA DELLA PERSONA E DIGNITÀ DEL CITTADINO.
- 7 SCIoglimento DEL NODO CULTURALE DETERMINATO DALLA RECIPROCA SOVRAPPOSIZIONE DEL CONCETTO DI STATO CON QUELLO DI NAZIONE.
- 8 NAZIONALISMO COME RIVALITÀ DI TUTTI CONTRO TUTTI, FEDERALISMO ~~NO~~ COME PROGETTO STORICO DI PACIFICAZIONE UNIVERSALE?
- 9 INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI VITALI DI TUTTE LE CULTURE COME GENESI DI UNA NUOVA "RICCHEZZA DELLE NAZIONI".

- 10 PROGETTO DI UN ORDINE MONDIALE DA INSERIRSI NEL QUADRO COMPLESSIVO DI UNA NUOVA PROPOSTA DI CIVILTÀ.
- 11 IDENTITÀ PERSONALE ED ETHICA COME EQUILIBRIO DINAMICO E PERMANENTE TRA MEMORIA DEL PASSATO E PROGETTO DEL FUTURO.
- 12 CRISI DELLA SOVRANITÀ DELLO STATO NAZIONALE E DEL CONCETTO DI SOVRANITÀ POPOLARE ASSORBITA DALLA PARTITOCRAZIA.
- 13 QUADRO DEI SERVIZI PER UNO SVILUPPO ARMONICO GESTITO RESPONSABILMENTE DA TUTTI I CITTADINI.
- 14 INTERRELAZIONE PROGETTUALE COME POSSIBILITÀ D'INCIDENZA NEL GOVERNO DELLA STORIA SENZA PRESA DEL POTERE.
- 15 ^{PROPR}
~~RIAPERTURA~~ ^{PROPR}IAZIONE DA PARTE DEI CITTADINI DELLE STRUTTURE ISTITUZIONALI MEDIANTE UN USO CONFORME ALLE LORO RAGIONI SOCIALI.
- 16 IMPRESA TRA RISCOPERTA DELLA POLITICA COME COMUNICAZIONE E CREAZIONE DI SEMPRE NUOVI SPAZI PER L'ESERCIZIO DI UN POTERE PERSONALE ^{E COMUNE} /LEGITTIMO.
- 17 TEORIA DELL'IMPRESA COME INTEGRAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI E AMBIENTALI PER LA STORICIZZAZIONE DEI PROGETTI.
- 18 MESSA IN COMUNICAZIONE DI TUTTE LE INIZIATIVE PER LO SVILUPPO LOCALE E MONDIALE.

- 19 STRATEGIA PER L' INTEGRAZIONE A LIVELLO LOCALE E MON-
DIALE DI TUTTE LE POSSIBILITÀ DI UNO SVILUPPO SENZA SACCHE DI
SACCHE DI SOTTOSVILUPPO.
- 20 DAL DIRITTO DI PROPRIETÀ PRIVATA O INDIVIDUALISTICA
E PUBBLICA O COLLETTIVISTICA, AL DIRITTO DI PROPRIETÀ
PERSONALE E COMUNE.
- 21 IL CITTADINO COME PUNTO DI RIFERIMENTO PERMANENTE NEL
PASSAGGIO GRADUALE DALL' ATTUALE STATO BUROCRATICO
CENTRALIZZATO AD UNO STATO FEDERATIVO DEMOCRATICO .
- 22 SCUOLA COME SERVIZIO ALL' IDEAZIONE PERSONALE E AL SUO
CONFRONTO COL PATRIMONIO CULTURALE COMPLESSIVO.
- 23 DICHIARAZIONE DEL PROGETTO PERSONALI DEI CITTADINI
E SERVIZIO PER LA LORO INTERRELAZIONE PER UN PROGETTO
COMUNE.
- 24 I DEBITI DEL TERZO MONDO COME MISURA DEL FALLIMENTO
DI UNA ECONOMIA FINALIZZATA SOLO ALL' ^{ACCUMULAZIONE} ~~ECONOMIA~~ E AL
PROFITTO E INDICAZIONE DI UNA SCALARITÀ DI URGENZE
PER L' INVESTIMENTO ECONOMICO INNOVATIVO.
- 25 ARTICOLAZIONE A TUTTI I LIVELLI DEL GIUSTO RAPPORTO
TRA ESERCIZIO DI SOVRANITÀ PERSONALE ED ESERCIZIO DI
SOVRANITÀ COMUNE.